



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

WORKSHOP PROFESSIONALIZZANTI

Webinar con professionisti della scuola per studenti e studentesse del corso di laurea in SFP

L'apprendimento di lettura e scrittura in classe prima

Silvia Azzolin – IC Thiene e tutor tirocinio SFP

16 marzo 2024 – Processi di apprendimento e metodi

23 marzo 2024 - Proposte di attività

Dott.ssa Silvia Azzolin

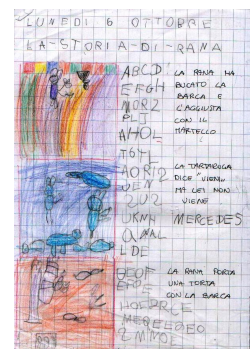
1



Che ricordi?
Che sensazioni?

Ordina le lettere e compila le parole raffigurate

ARACB	ENIDT
APOTR	OTTAR
VELOP	BMIZO
AMPLO	ZNEPI
NPAAD	OGUFN



2

**Cercare
sempre il
senso**

**Rendere
espliciti
gli scopi**

8 FEBBRAIO
FARE MOON
FESTA O DO
FESTA O DO
DOVRETE PORTA
A DOICARMELE
PATINEGO CLE INI

Scrittura spontanea per realizzare un invito
Teruggi per Aime-Asti

Dott.ssa Silvia Azzolin

3

Perché si scrive?

Per ricordare

Per lasciare tracce

Per spiegare

Per raccontare ad altri

Per condividere

... per 'partecipare' alla cultura/società (pratica socioculturale)

4

5

Scrivo per legare i pensieri, se no domani scappano..

Scrivi per insegnarci le cose ...

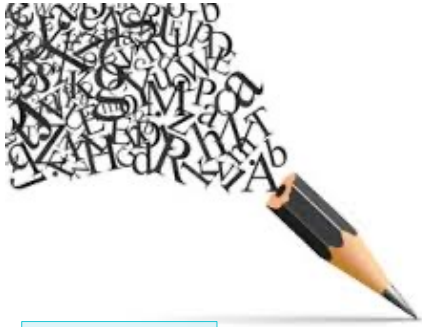
La mia mamma scrive le ricette che vede così poi le fa ...

La zia Chiara mi scrive sempre le cartoline da tanti posti dove va ...

Scriviamo i nomi sui disegni così non li perdiamo ...

Scriviamo le storie così I gialli le leggono

Dott.ssa Silvia Azzolin



5

6

Trovarsi all'improvviso in mezzo a una tempesta senza doversi coprire la testa!

Trovarsi nel futuro ed essere contento senza salire sulla macchina del tempo

Progetto - Io leggo perché ...
Classe 3B - scuola Piagge Marine- Latina

Trovarsi aggrappato sulle ali di un'aquila gigante e vivere un'avventura entusiasmante

Salire su un fagiuolo Come faceva Giacomino E incontrare l'orco da vicino

Salire sopra un monte oltrepassare il muro e trovarsi di colpo in un bosco oscuro

Trovarsi a vagare In un fitto bosco e incontrare persone che non conosco


Vedere un grosso fungo, mangiarne un pezzettino e ritrovarsi tutt'a un tratto piccolino

Trovarsi in un castello combattere perché vuoi sposare la figlia del Re

IO LEGGO PERCHÉ'...
... provo

Perché si legge?

Dott.ssa Silvia Azzolin



6



7



Come 'costruiscono' la loro scrittura?

Dott.ssa Silvia Azzolin

8

Francesca: C'è scritto TORTA!
 Simone: Non c'è scritto TORTA perché inizia con la C
 Francesca: Per me c'è scritto TORTA.
 Ivan: Anche per me TORTA
 Simone: No, non c'è scritto TORTA ...
Perché dite che c'è scritto TORTA?
 Francesca e Ivan: Perché nella figura c'è una torta al cioccolato.
Dentro alla scatola allora c'era una torta?
 Simone: No, c'era il cioccolato, oppure anche il cacao, perché nella figura c'è anche una ciotola con dentro il cacao; la torta è troppo grande per stare in questa scatola piccola e quindi c'è il cacao.
 Francesca (non è convinta e, indicando la parola "amaro" sotto "cacao", chiede a Simone): E qui cosa c'è scritto?
 Simone: Questa non inizia con la C ma con la A. C'è scritto FRAGOLE
Perché pensi ci sia scritto FRAGOLE
 Simone: Perché ci sono nella figura e allora ci deve essere scritto quello!
 Però la parola inizia con la A, quindi ci può essere scritto AIUTO
 Francesca: Per me c'è scritto SCATOLA
 Simone: No perché inizia con la A, però non c'è scritto AIUTO perché prima inizia con la A e poi con la M
 Francesca: Forse è CAFFE'... a, no, CACAO, forse...
 Simone: Sì, CACAOAMARO, perché quando non lo cucini è amaro.

Secondo me c'è scritto...
 4 e 5 anni



Documentazione raccolta da
 Teruggi Aime Asti 16&11&2015

Dott.ssa Silvia Azzolin

9



3 anni

Scritture spontanee



4 anni



4 anni



5 anni

Dott.ssa Silvia Azzolin

10

Eric: scriviamo CIAO. Devo scrivere la C
 Scrive CAO
 Matteo legge A O, U
 Eric: CIAU? e aggiunge U
 Matteo: maestre. Facciamo questo e aggiunge il trattino
 Eric: Ma
 Matteo: M
 Eric: Bravo! L'hai indovinato! e scrive M
 Matteo: Ma non si vede bene! Cancella e riscrive la M
 Eric: Maaaaaaa e scrive A poi E
 Eric legge: MAE manca la R e scrive RE
 Matteo : Vi vogliamo salutare
 Eric scrive V poi dice: a me mi è caduto un dente
 Matteo: a me mi stanno crescendo.
 La maestra riporta l'attenzione al compito: Cosa volete scrivere? Dove siamo arrivati?
 Eric: Vi vogliamo salutare
 Matteo scrive VMULR e rilegge Vi vogliamo salutare.
 Matteo: Mettiamo un accento. E scrive il trattino con le frecce.
 Matteo: Possiamo venire a carnevale?
 Eric ripete: a carnevale e scrive PCRVL

CAOU-MIAERE
 VMULR-PCRVL
 CRME-CHDIN
 MATTEO ERIC
 MSRCTF2 DET
 STBNE
 MSRCD-IDTØERI
 COAO
 ERIC
 S

Ciao maestre¹²
 Vi vogliamo salutare.
 Possiamo venire a Carnevale?
 Care maestre.
 Mi è caduto due denti (Matteo)
 Stiamo bene.
 Mi sta crescendo il dente (Eric)
 Ciao
 Matteo - Eric
 (Il filo della festa, per invitarle)

Blog Lettoscrittura AIMC Asti
<https://aimcastilettoscrittura.wordpress.com>

Dott.ssa Silvia Azzolin

12

Indicazioni Nazionali

14

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una **"alfabetizzazione funzionale"**: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, **padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura**, dall'altra imparare a **comprendere e a produrre significati** attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede **in parallelo** e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Obiettivi

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Dott.ssa Silvia Azzolin

14

Alfabetiere
B. Munari

Transcodifica di
suoni (fonemi) e
segni (grafemi)

Lasciare e
raccogliere
tracce

Moltitudine di impronte
G. Kanizsa

15

La scrittura non è tanto
un oggetto scolastico
ma un oggetto sociale,
una pratica
socioculturale

Dott.ssa Silvia Azzolin

17

18

Dimensione culturale

Componente pragmatica

- conoscenza delle pratiche della lingua scritta e delle sue funzioni
- adattamento al contesto comunicativo

Dott.ssa Silvia Azzolin

18

19

Dimensione testuale (senso)

Componente semantica

- strategie di comprensione (contenuto tematico, lessico)

Componente morfosintattica

- coesione nominale e verbale

Organizzazione e struttura dei testi

- proprietà dei generi di testo (narrativo, informativo, descrittivo...)
- organizzatori testuali che assicurano la coerenza

Dott.ssa Silvia Azzolin

19

20

Dimensione strumentale (codice)

Coscienza fonologica

- rime, alliterazioni, sillabe, fonemi

Componente logografica

- logo, indici significativi, lunghezza delle parole
- unità sublessicali

Componente alfabetica

- corrispondenza grafema-fonema

Componente ortografica

- unità morfografiche e regolarità ortografiche

Dott.ssa Silvia Azzolin

20

21

Dimensione metacognitiva

Riflessione sulla lingua

- caratteristiche della lingua scritta

Autoregolazione

- esplicitazione di strategie
- controllo e pianificazione dei processi linguistici
- uso di strumenti di supporto

Dott.ssa Silvia Azzolin

21

Dimensione ludico-creativa



Dott.ssa Silvia Azzolin

22

Quali processi sono coinvolti nella transcodifica?

Abilità di discriminazione, analisi e sintesi uditiva

Abilità comunicativo-linguistiche in particolare la consapevolezza fonologica

Abilità visuo-motorie

Abilità attentive

In particolare le funzioni esecutive di inibizione (permettono di autoregolarsi) e di *shifting* (flessibilità cognitiva specie in apprendenti plurilingue) (Myake et al. 2000)

Abilità mnestiche a breve e a lungo termine

in particolare la memoria di lavoro, nelle sue componenti uditiva-verbale e visuo-spaziale (Baddeley, 2000), (Funzione esecutiva di updating)

Dott.ssa Silvia Azzolin

27

Processi coinvolti nella scrittura

28

Esecutivo

(componente grafica)

- coordinazione oculo-manuale
- la lateralità, l'organizzazione spaziale con l'orientamento sx-dx/alto-basso
- la prensione/impugnatura
- i movimenti del polso
- la fluidità del gesto
- programmazione ed esecuzione coordinata di sequenze motorie

Costruttivo

(componente fonologica)

- la segmentazione del continuum fonologico in segmenti (sillabe e fonemi)
- il loro riconoscimento
- la loro conversione in grafemi

Dott.ssa Silvia Azzolin

28

Alfabetizzazione emergente

La costruzione della lingua scritta nei bambini
(Ferreiro e Teberosky, 1985)

FASE LOGOGRAFICA
c'era il mare e il vento

FASE PRESILLABICA
TRA-GOIA P-ROA

FASE SILLABICA
DI-NO-SAU-RO

FASE SILLABICO-ALFABETICA
DINSAO

FASE ALFABETICA
GEVATO

Fase degli scarabocchi

29

il bambino scrive in modo non convenzionale, disegnando ghirigori che simulano la scrittura corsiva, non si riconoscono legami col suono o con la parola

Fase preconvenzionale (o presillabica)

Le lettere scritte non hanno corrispondenza con il valore sonoro convenzionale

Fase sillabica

A ogni sillaba corrisponde una lettera ma non vi è corrispondenza tra suono e segno

Fase sillabico-alfabetica

C'è un numero di lettere maggiore al numero di sillabe ma non completo

Fase alfabetica-convenzionale

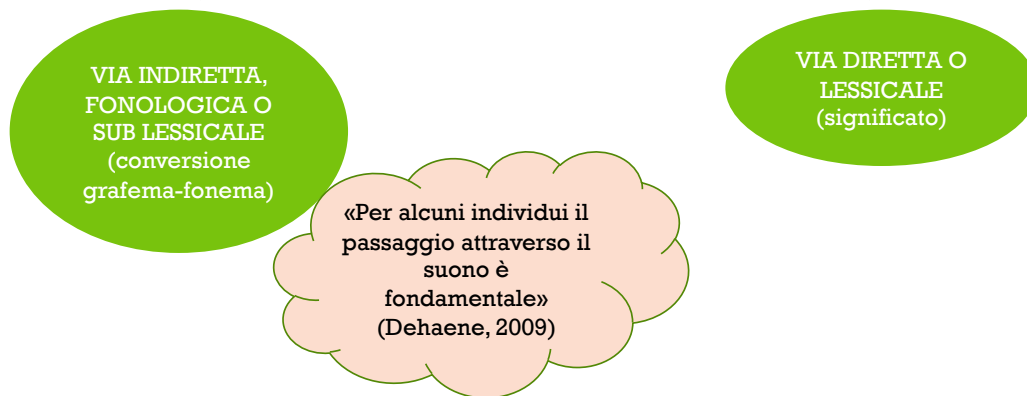
Ad ogni suono corrisponde un segno grafico, anche se ci possono essere errori

29

30

QUALI SONO LE DUE VIE DI LETTURA NEL NOSTRO CERVELLO?

Coltheart 1979



Dott.ssa Silvia Azzolin

30

32

MODELLO EVOLUTIVO PER L'APPRENDIMENTO DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA

(Uta Frith 1985)

Fase logografica

Competenza metafonologica

Fase alfabetica

Fase ortografica

Fase lessicale



VOCABOLARIO VISIVO un limitato numero di parole distinte per stimoli visivi



CONVERSIONE GRAFEMA/FONEMA lettura di parole nuove con la corrispondenza segno/ suono



GRUPPI GRAFEMICI /SUONO SINGOLO eccezioni di sistemi di corrispondenza



LETTURA E SCRITTURA DIRETTA DELLA PAROLA Processo automatico con il superamento della fase di ricodifica fonologica della parola

ALEXANDRA
BUT MIRA
PO MICHELE
305



(bagno, **sci**arpa)
(pan**ca**, pan**cia**).

Hanno/anno
Sapore di vino/gusto
divino

Dott.ssa Silvia Azzolin

32

LA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

33

GLOBALE (età prescolare):

DISCRIMINAZIONE DI SUONI

- ✓ discriminazione uditiva di coppie minime di sillabe

CLASSIFICAZIONE

- ✓ riconoscimento di rime e sillabe

FUSIONE E SEGMENTAZIONE

- ✓ fusione di sillabe
- ✓ segmentazione di sillabe

ANALITICA (età scolare):

FUSIONE E SEGMENTAZIONE

- ✓ fusione di fonemi
- ✓ segmentazione di fonemi

MANIPOLAZIONE

- ✓ manipolazione togliendo sillabe e consonanti
- ✓ spoonerismo (notte-bocca botte-nocca)

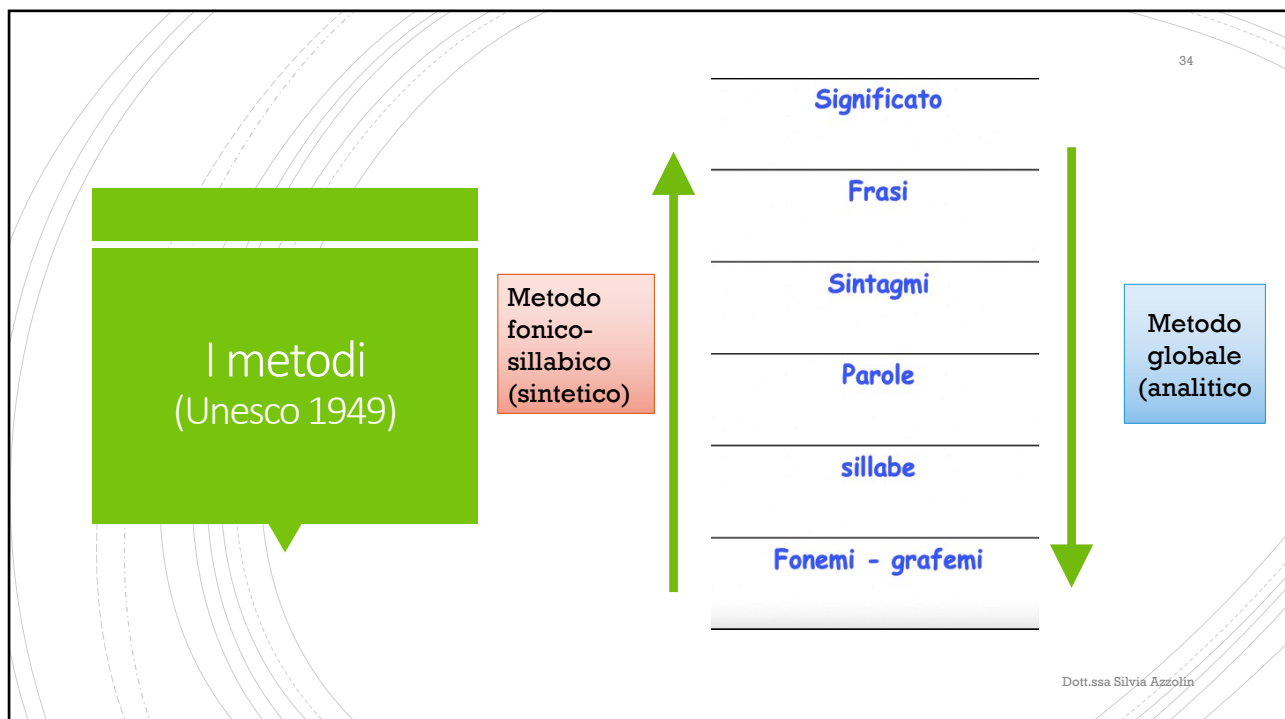
CLASSIFICAZIONE

- ✓ fluidità lessicale
- ✓ Riconoscimento e produzione di rime

Capacità che può predire le future abilità di lettura e scrittura, perché grazie ad essa è possibile percepire, identificare e manipolare i suoni che compongono le parole (Tressoldi & Vio, 1993)

Attenzione anche alle competenze simboliche e notazionali comunque! (Pinto, 2019) Dott.ssa Silvia Azzolin

33



34

Metodi analitici

1. Lettura globale , memorizzando parole o frasi intere
2. Successivamente, per scoperta spontanea, si procede all'analisi di sillabe o lettere per poter leggere e scrivere parole e frasi non memorizzate precedentemente

Dott.ssa Silvia Azzolin

35

Metodi analitico-sintetici

1. Come quelli analitici partono da elementi dotati di significato (di solito parole, associate ad immagini, situazioni motivanti, significative)
2. per procedere immediatamente, senza aspettare la scoperta spontanea del bambino, alle fasi di analisi e di sintesi, guidate in modo sistematico dall'insegnante

Dott.ssa Silvia Azzolin

36

37



Dott.ssa Silvia Azzolin

37

38

Metodi sintetici

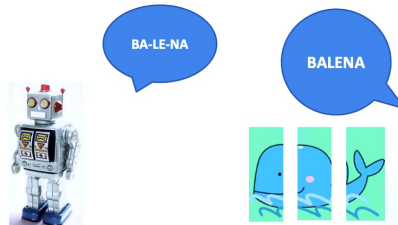
- Segmentazione e individuazione dei fonemi nel continuum fonico (prima vocali e poi consonanti), riconoscimento acustico, visivo e tattile e apprendimento del disegno delle lettere corrispondenti;
- Dalle lettere si passa alle sillabe, quindi alle parole e alle frasi.

Dott.ssa Silvia Azzolin


38

FUSIONE SILLABICA

• Gioco del ROBOT:



SEGMENTAZIONE SILLABICA

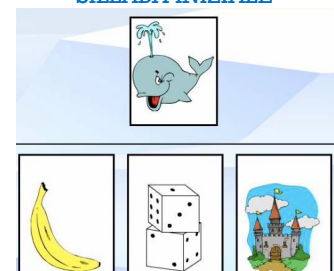


SEGMENTAZIONE FONEMICA

B-A-L-E-N-A




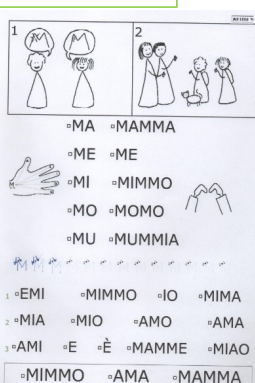
RICONOSCIMENTO SILLABA INIZIALE



RICONOSCIMENTO FONEMA INIZIALE

Quale di queste parole comincia come APE?





39

Metodi sintetici Montessori

La scrittura deve precedere la lettura Il metodo si articola in tre tempi:

- 1. Il fonema è associato alla lettera con la vista e il tatto:**
 - toccare con un dito le lettere ritagliate su carta vetrata nel senso della scrittura corsiva, fino ad acquisire in modo sicuro il movimento necessario a riprodurre la forma delle lettere;
 - utilizzando un alfabetiere con lettere mobili ritagliate su cartoncino, il bambino deve saper comparare e riconoscere le lettere associandole al fonema corrispondente;
- 2. Il bambino deve saper pronunciare il suono corrispondente ad ogni lettera del cartoncino**

Dott.ssa Silvia Azzolin

40

Preparare la mano a tracciare le form

1. Lettere smerigliate
2. Vassoio con la farina
3. Lavagna con gessetto
4. Lavagna senza righe
5. Lavagna con righe
6. Foglio a righe e gessetto
7. Foglio a righe A5
8. Foglio a righe A4
9. Scatole con fogli di carta velina

Comporre, scrivere, leggere

1. Gioco dell'abbinamento
2. Gioco del ricercatore
La margherita delle sillabe
3. La tombola delle lettere
4. Busta per raccogliere le immagini
Alfabetario mobile
5. Difficoltà ortografiche
6. Giochi linguistici
7. Nomenclature con immagini e scritte
8. Nomenclature con sole immagini
9. Lettura di parole



41

Dott.ssa Silvia Azzolin

41

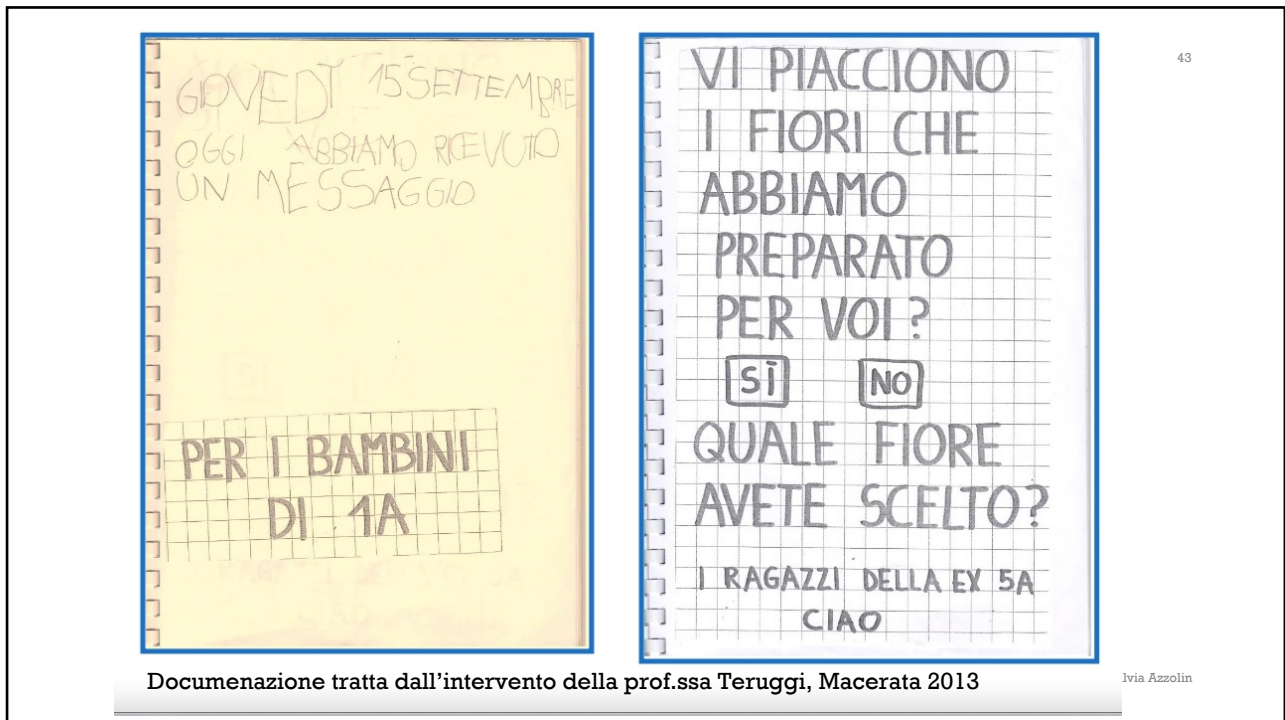
Metodi analitici Metodo naturale di Freinet (1979)

- L'apprendimento globale di parole e frasi dev'essere inserito nel contesto di vita del bambino, deve nascere dall'esperienza vissuta.
- Deve essere guidato dal bisogno di comunicazione
- La lunga consuetudine con la lingua scritta, in cui i bambini esplorano e sperimentano, scoprendo da soli in modo naturale, il meccanismo di traduzione dei segni in significati.
- Usa la stampa con il limografo, la tipografia per duplicare e il testo libero, la corrispondenza con altri bambini, la socializzazione dei testi prodotti

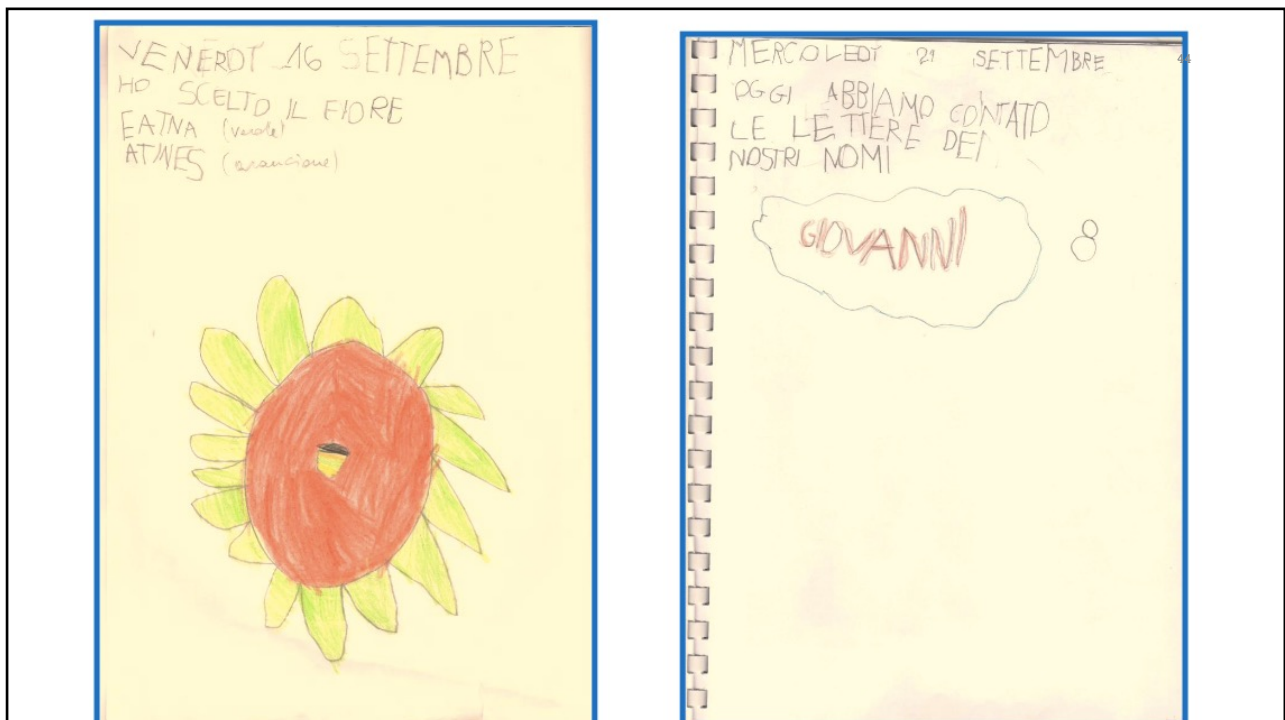
42

Dott.ssa Silvia Azzolin

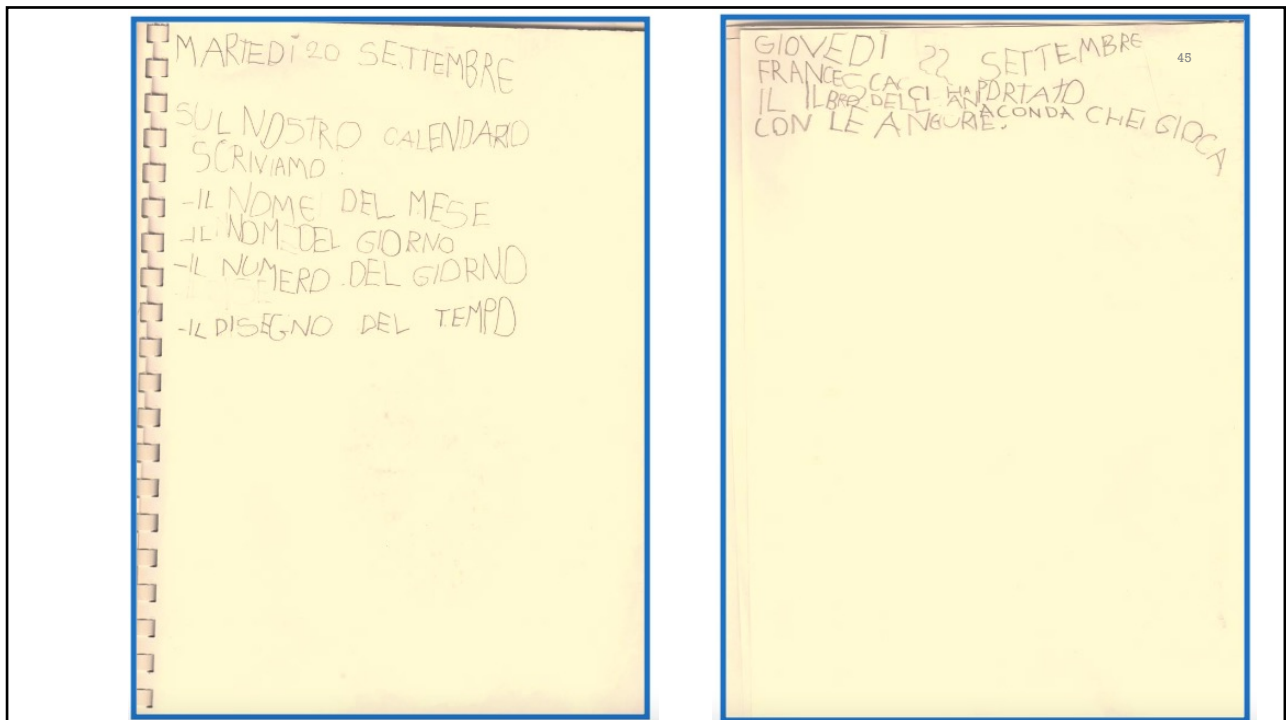
42



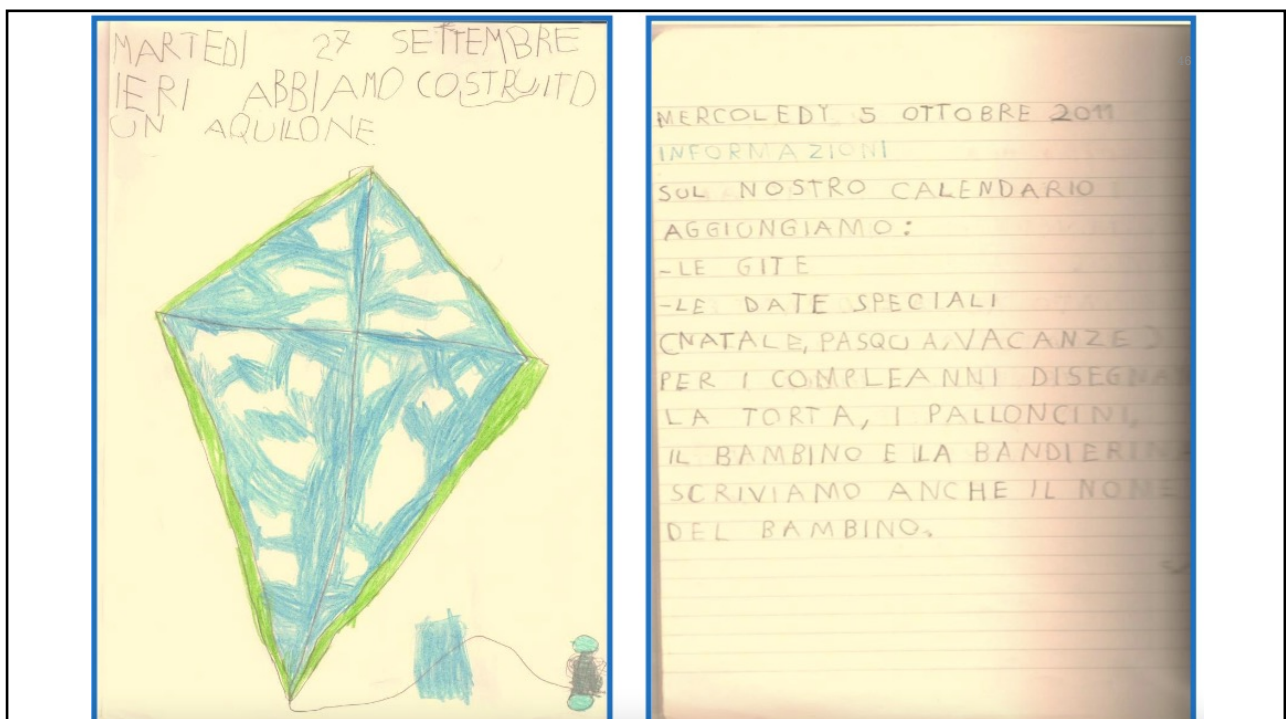
43



44



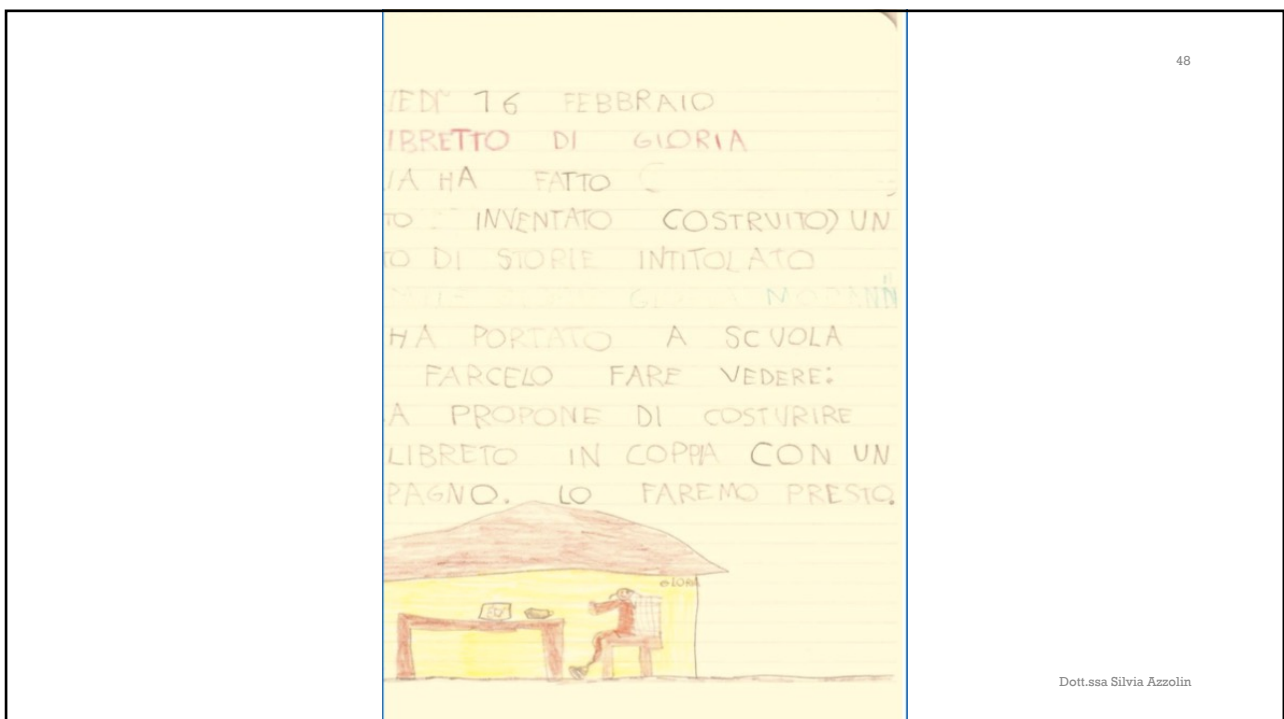
45



46



47



48

**1 IERSADTFRE SEA AMICI
CIAO
KARIM**

K: maestra come si scrive la D?
Bambini, qualcuno sa come si scrive la D?
C: io lo so, posso andare a scriverlo alla lavagna?
.....
Vuoi venire a leggere tu Karim?
K: sì. Ieri (IER) sono (S) a ... andato (ADT) a (non c'è scritto) fare (FRE) spesa (SEA) amici (AMICI) ciao
William: maestra non ha cominciato con "cari amici"
K: l'ho messo alla fine. Ho sbagliato?
Secondo voi bambini ha sbagliato Karim?



1 ottobre

Giulia: si doveva scrivere "cari amici" prima
Chiara: ma lui l'ha scritto lo stesso, si capisce
Si capisce, cosa vuoi dire Chiara, spiegati meglio
Chiara: si capisce che la lettera l'ha scritta a noi, cioè ai suoi amici anche se l'ha scritto all'ultimo
Bene Karim ci vuoi dire dove hai scritto "andato"?
K: qui (indicando ADT)
Bravo, e qui invece (SEA) cosa hai scritto?
K: sss ... ee ... aa, ho scritto spesa
Qui hai scritto spesa?
K: sì perché sono andato a fare la spesa


Teruggi, Macerata 2013

Dott.ssa Silvia Azzolin

49

**CARI AMICI
IO SONO ADATO IGIROCMIO PAPA
EMAPOTATO AGOCARE
UHMONE DOVESISATA KARIM**

K: (ripete senza leggere) ... mio papà m'ha portato a giocare sul gommone dove si salta
Che bello! Dove hai scritto "gommone"?
K: (dopo un breve silenzio) qui ma è sbagliato (indica U), ci vuole la "g" e qui (indica la H) la "o", così era giusto go ... mmone, gommone
Karim vuoi dire che al posto della "u" (indica U) e dell'"acca" (indica H) dovevi scrivere "go", "g-o"?
K: sì



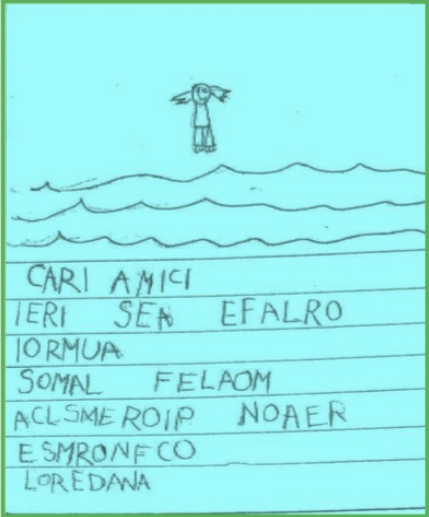
15 ottobre

via Azzolin

50

51

- Allora cosa hai fatto ieri, così lo scriviamo e lo raccontiamo ai tuoi compagni
- L: (silenzio)
- **Su Loredana, ti aiuto a scrivere io, non preoccuparti, non ti lascio sola.**
- L: ieri sono andata a fare la spesa
- **Bene e con chi?**
- L: mamma
- **Bene. Come dobbiamo iniziare la letterina?**
- L: cari amici
- **Brava e poi come possiamo continuare?**
- L: ieri sono andata a fare la spesa (con un filo di voce)
- **Brava, scrivi tu da sola?**
- L: fa no con la testa
- **Vuoi che scriva io per te?**
- L: fa no con la testa
- **E come possiamo fare? Vuoi che io ti detto una parola dopo l'altra?**
- L: fa sì con la testa



CARI AMICI
IERI SONO ANDATA A FARE LA SPESA
CON UN FILO DI VOCE
MAMMA
ACLSMEROIP NOAER
ESMRONFICO
LOREDANA

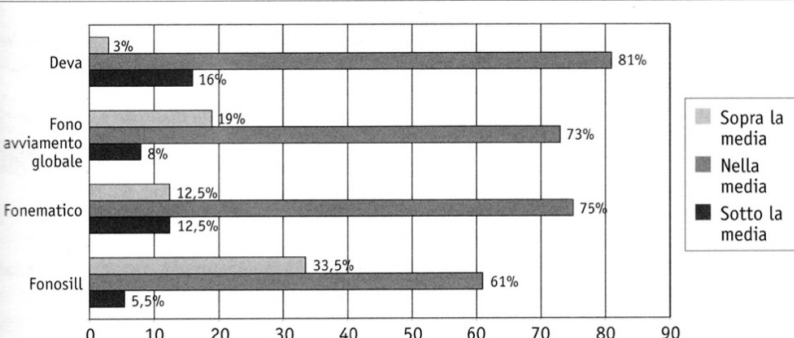
15 ottobre

a Azzolin

51

Quale metodo?

55



Metodo	Sopra la media	Nella media	Sotto la media
Deva	3%	81%	16%
Fono avviamento globale	19%	73%	8%
Fonemático	12,5%	75%	12,5%
Fonosill	33,5%	61%	5,5%

Fig. 14 Distribuzione media dei soggetti all'interno dei gruppi di classi con metodi differenti.

Distribuzione delle performance di lettura nelle 9 classi (160 bambini) rispetto al metodo.

Riccardi, Ripamonti et al. (2007)
"Evoluzione delle modalità di lettura nel primo anno della scuola primaria e metodi di insegnamento"
(Dislessia vol. 1, pagg. 13-26 (25))

Le Linee guida per il diritto allo studio degli student con DSA (2011) consigliano il metodo fonosillabico

55



lo scrivo perché
Dacia Maraini

Dott.ssa Silvia Azzolin

Scrivo per non perdere
il vizio
di dire le cose.
Scrivo nel tentativo di
lasciare
una traccia.
Scrivo per paura che i
pensieri
mi passino di mente.
Passeggio con la penna
su questo
foglio bianco e lo lordo
di idee.
Ci gioco, lo uso, mi
faccio sedurre,
usare, tentare.
Con la penna dico tutto,
non mento,
non ho pudore.

Dove la lingua esita e si⁵⁶
ferma,
la mano scorre fluida e
leggera.
Scrivo per guardarmi
dentro.
Scrivo per fermare il
tempo.
Scrivo per suscitare
sentimenti e per
esprimere i miei.
Scrivo per dare un senso
al silenzio.
Il cielo blu
il mare blu
l'inchiostro blu.